



COMUNE

PONTE SAN NICOLO'

ORGANO DI REVISIONE

***PARERE SUL
BILANCIO DI PREVISIONE 2012***

Ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000

L'Organo di Revisione

Esaminati gli schemi:

- della Relazione Previsionale e Programmatica
- del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012
- del Bilancio Pluriennale 2012-2014

e relativi allegati, predisposti dalla Giunta Comunale ed approvati con atto G. C. n. 37 del 28/03/2012 e consegnato all'organo di revisione;

Attesta

- che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012, è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità e attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità ;
- che al bilancio sono allegati:

- 1) la Relazione Previsionale e Programmatica;
- 2) il Bilancio Pluriennale 2012-2014;
- 3) il Rendiconto per l'esercizio 2010;
- 4) la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 22/02/2012 relativa alla ricognizione annuale di eccedenza del personale di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/01;
- 5) il Programma Triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 D.Lgs. 163/2006 (ex art.14 della legge n. 109/1994) adottato dalla Giunta Comunale n. 99 del 30/11/2012 e successivamente integrato con atto n. 12 del 15/02/2012;
- 6) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46, commi 2 e 3 della legge 133/2008, inserito all'interno della relazione previsionale programmatica al punto 3.2;
- 7) il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 della legge n. 133/2008, il cui schema è stato approvato dalla Giunta con atto n. 29 del 28/03/2012;
- 8) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia già allegato al rendiconto 2010;
- 8) la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 28/03/2012;
- 9) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (deliberazioni n. 30, 31, 33, 34, 35 e 36 del 28/03/2012);
- 10) la deliberazione per la devoluzione dei proventi di cui all'art. 208 del codice della strada adottata dalla Giunta Comunale con atto n. 32 del 28/03/2012

11) il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno (art. 77 bis, comma 12 della legge 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni);

- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con DPR 31 gennaio 1996, n. 194;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al DPR 3 agosto 1998, n. 326;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
- che sono stati identificati le risorse e gli interventi rilevanti ai fini IVA;

Tenuto conto

Che il responsabile del servizio finanziario con parere favorevole sulla deliberazione n. 37 del 28/03/2012 di approvazione della bozza di bilancio di previsione 2012 da sottoporre in approvazione al Consiglio Comunale si è espresso in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del quarto comma dell'art. 153 del T.U.;

Rileva che

A) BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE

nel bilancio preventivo per l'esercizio 2012

a.1 il pareggio finanziario è così previsto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
ENTRATE			
Applicazione avanzo presunto 2011	€		190.000,00
Titolo 1° - Entrate tributarie	€		6.641.743,00
Titolo 2° - Entrate da trasferimenti correnti	€		187.616,86
Titolo 3° - Entrate extra-tributarie	€		1.081.800,25
Titolo 4° - Entrate da trasferimento di capitali	€		2.717.619,21
		Totale entrate finali	€ 10.818.779,32
Titolo 5° - Entrate per accensione di prestiti e anticipazione di cassa	€		1.000.000,00
Titolo 6° - Entrate per conto terzi	€		4.055.823,00
		TOTALE	€ 15.874.602,32
Avanzo di amministrazione	€		-
		TOTALE ENTRATE	€ 15.874.602,32
SPESE			
Titolo 1° - Spese correnti	€		7.753.560,11
Titolo 2° - Spese in conto capitale	€		2.952.619,21
		Totale spese finali	€ 10.706.179,32
Titolo 3° - Rimborso di prestiti	€		1.112.600,00
Titolo 4° - Uscite per conto terzi	€		4.055.823,00
		TOTALE COMPLESSIVO USCITE	€ 15.874.602,32

a.2 l'equilibrio corrente è così previsto:

A) Equilibrio economico-finanziario			
Entrate Titoli 1° - 2° - 3°	(+)	€	7.911.160,11
Spese correnti	(-)	€	7.753.560,11
Quota capitale ammortamento mutui	(-)	€	112.600,00
Avanzo economico destinato ad investimenti	(-)	€	45.000,00
Differenza		€	-
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (Av+Tit. 1° - 2° - 3° - 4°)	(+)	€	10.818.779,32
Spese finali (Titolo 1° - 2°)	(-)	€	10.706.179,32
Saldo netto positivo		€	112.600,00

L' avanzo economico finanzia parte delle spese in conto capitale come di seguito evidenziato:

SPESE in conto capitale previste **€. 2.952.619,21**

avanzo economico	€.	45.000,00
applicazione avanzo presunto 2011	€.	190.000,00
entrate titolo IV	€.	<u>2.717.619,21</u>
TOTALE ENTRATE	€.	2.952.619,21

I proventi delle concessioni edilizie pari a €. 160000,00 trovano collocazione al titolo IV° dell'Entrata e finanziano esclusivamente spese d'investimento per €. 157.00,00 e una quota pari ad €. 3.000,00 come previsione per rimborso oneri non dovuti.

a.3 L'equilibrio delle Entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con le relative spese è così previsto:

	Entrate Previste	Spese Previste	
		titolo I	titolo II
per funzioni delegate dalla Regione	€ -	€ -	€ -
per fondi comunitari ed internazionali	€ -	€ -	€ -
per contributi straordinari regionali	€ -	€ -	€ -
per concessioni edilizie	€ 160.000,00	€ -	€ 160.000,00
per condono edilizio	€ -	€ -	€ -
per sanzioni amm.ve pubblicità e p.aff.	€ -	€ -	€ -
per imposta pubblicità sugli ascensori	€ -	€ -	€ -
per canone depurazione acque	€ -	€ -	€ -
per sanzioni amm.ve violaz.codice strada (*)	€ 90.000,00	€ 33.750,00	€ 11.250,00
per proventi alienazione alloggi e.r.p.	€ -	€ -	€ -
per fondo ordinario investimenti	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 250.000,00	€ 33.750,00	€ 171.250,00

(*) Detta entrata ha un vincolo obbligatorio per legge del 50%

a.4 l'equilibrio fra Entrate e Spese dei servizi per conto di terzi è così previsto :

Entrate titolo VI	€ 4.055.823,00
Spese titolo IV	€ 4.055.823,00

a.5 Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto 2011

È stato iscritto in bilancio l'avanzo presunto d'amministrazione dell'esercizio 2011, per un importo di €. 190.000,00 finalizzato a spese di investimento di cui alla lettera d) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel, che trova conferma nelle risultanze contabili dell'esercizio 2011.

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2011.

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

B) BILANCIO PLURIENNALE

- b.1** Il Bilancio Pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere **autorizzatorio**, per la parte spesa è redatto per Programmi, Titoli, Servizi ed Interventi e indica per ciascuno l'ammontare :
- 1) delle Spese correnti di gestione;
 - 2) delle Spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014.

Le previsioni di Entrata e di Spesa nel Bilancio Pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvati dal Consiglio con atto n. 41 del 22/09/2009 ai sensi degli artt. 42, comma 3, e 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel Programma Triennale ed Elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economico-finanziari approvati e dei loro riflessi nel triennio;
- degli impegni di spesa assunti a norma dell'art. 183, commi 2, 6 e 7 (impegni sugli esercizi successivi), e dell'art. 200, comma 1, del Tuel;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 8 della legge n. 244/2007, come prorogato dal D.L. 225/201.

- b.2** Le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale 2012-2014 consentono il mantenimento degli EQUILIBRI FINANZIARI e in particolare la copertura delle Spese di funzionamento e di investimento:

A)	Equilibrio economico-finanziario	ANNO 2013	
	Entrate Titoli 1° - 2° - 3°	(+)	€ 7.795.152,36
	Spese correnti	(-)	€ 7.648.652,36
	Quota capitale ammortamento mutui	(-)	€ 116.500,00
	Avanzo economico destinato ad investimenti	(-)	€ 30.000,00
	Differenza		€ -
B)	Equilibrio finale		
	Entrate finali (Av+Tit. 1° - 2° - 3° - 4°)	(+)	€ 7.965.152,36
	Spese finali (Titolo 1° - 2°)	(-)	€ 7.848.652,36
	Saldo netto positivo		€ 116.500,00
C)	Finanziamento spese investimento		
	Spese in conto capitale	(+)	€ 200.000,00
	Avanzo economico destinato ad investimenti	(-)	€ 30.000,00
	Entrate Tit. IV	(-)	€ 170.000,00
	Entrate tit. V	(-)	€ -
	Differenza		€ -

A)	Equilibrio economico-finanziario	ANNO 2014	
	Entrate Titoli 1° - 2° - 3°	(+)	€ 7.825.452,36
	Spese correnti	(-)	€ 7.674.852,36
	Quota capitale ammortamento mutui	(-)	€ 120.600,00
	Avanzo economico destinato ad investimenti	(-)	€ 30.000,00
	Differenza		€ -
B)	Equilibrio finale		
	Entrate finali (Av+Tit. 1° - 2° - 3° - 4°)	(+)	€ 8.005.452,36
	Spese finali (Titolo 1° - 2°)	(-)	€ 7.884.852,36
	Saldo netto positivo		€ 120.600,00
C)	Finanziamento spese investimento		
	Spese in conto capitale	(+)	€ 210.000,00
	Avanzo economico destinato ad investimenti	(-)	€ 30.000,00
	Entrate Tit. IV	(-)	€ 180.000,00
	Entrate tit. V	(-)	€ -
	Differenza		€ -

C) VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

1. Programma Triennale dei Lavori Pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con atto di Giunta n. 99 del 30/11/2011 e successivamente integrato con atto n. 12 del 15/02/2012, debitamente pubblicati il 5/12/2011 e il 17/2/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

- c) gli accantonamenti per accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999); sono compresi con la percentuale del 3% nel quadro economico delle singole opere per la costituzione dell'apposito fondo;

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) ciascun programma contiene le scelte adottate e le finalità da conseguire;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

In esecuzione dell'art. 58, comma 1 e 2, del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito in L. 6/8/2008, n. 133, l'Ente ha provveduto alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare redigendo apposito elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale ritenuti non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione.

Tale ricognizione si è conclusa con una proposta adottata dalla Giunta con atto n. 29 del 28/03/2012, che prevede alienazioni di beni per un totale di € 2.072.000,00 nel triennio, da sottoporre al Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77-bis del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito in legge 06/08/2008 n. 133, e successive modificazioni ed integrazioni ai fini del patto di stabilità interno. L'Organo di revisione, con proprio verbale n. 1 del 25/1/2012, ha verificato il prospetto inviato in data 28/01/2012 alla ragioneria generale dello Stato relativo ai dati del patto di stabilità ed ha accertato il rispetto dello stesso per l'anno 2011.

L'Organo di revisione verifica il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità, predisposto dal settore Servizi Finanziari e allegato al bilancio di previsione 2012, da cui risulta che le previsioni contenute nello schema di bilancio consentono all'Ente di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica.

Dalla suddetta verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	€ 5.327.427,00	
2007	€ 5.639.975,00	
2008	€ 6.451.399,00	€ 5.806.267,00

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	€ 5.806.267,00	16,00	€ 929.002,72
2013	€ 5.806.267,00	15,80	€ 917.390,19
2014	€ 5.806.267,00	15,80	€ 917.390,19

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	€ 929.002,72	€ 543.214,00	€ 385.788,72
2013	€ 917.390,19	€ 543.214,00	€ 374.176,19
2014	€ 917.390,19	€ 543.214,00	€ 374.176,19

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

SALDO COMPETENZA MISTA				
		2012	2013	2014
Entrate tit. 1 (accertamenti)		6.641.743,00	6.551.743,00	6.581.743,00
Entrate tit. 2 (accertamenti)		187.616,86	142.106,81	136.106,81
Entrate tit. 3 (accertamenti)		1.081.800,25	1.101.302,55	1.107.602,55
Entrate tit. 4 (incassi comp. +res.)		900.000,00	1.250.000,00	350.000,00
Entrate finali		8.811.160,11	9.045.152,36	8.175.452,36
Riscossioni Crediti Riscossioni (comp + residui)		-	-	-
Proventi dismissioni e alienazioni (comma 8) Risc		-		
Entrate Stato per calamità naturali		-	-	-
ENTRATE patto		8.811.160,11	9.045.152,36	8.175.452,36
Spese correnti (impegni)		7.753.560,11	7.648.652,36	7.674.852,36
Spese c/capitale Pagamenti (Comp.+ residui)		640.000,00	980.000,00	100.000,00
Spese finali		8.393.560,11	8.628.652,36	7.774.852,36
Concessioni Crediti Pagamenti (Comp.+ residui)		-	-	-
Spese Stato correnti e c/cap. per calamità naturali		-	-	-
pagamenti c/residui				
SPESA patto		8.393.560,11	8.628.652,36	7.774.852,36
Saldo finale annuale		417.600,00	416.500,00	400.600,00
Obiettivi 2012 - 2013 - 2014		385.789,00	374.176,00	374.176,00
Verifica finale		31.811,00	42.324,00	26.424,00
		Patto OK	Patto OK	Patto OK

L'Organo di revisione rileva infine che il rispetto dell'obiettivo programmatico di competenza mista indicato nel prospetto predisposto dall'ufficio è comunque un vincolo finale e non solo previsionale, pertanto verrà riscontrato il suo conseguimento durante la fase gestionale.

L'Organo di revisione sottolinea l'esigenza che venga periodicamente effettuato il monitoraggio sul rispetto degli obiettivi programmatici in termini di competenza mista e che venga costantemente verificato se l'andamento delle entrate e delle spese sia in grado di garantire il conseguimento degli obiettivi stessi.

SVILUPPO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Nel Bilancio Preventivo per l'esercizio 2012 e Pluriennale 2012-2014;

d.1 L'Entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta la seguente evoluzione:

Entrate	rendiconto 2010	assestato 2011	Previsione		
			2012	2013	2014
Tributarie	€ 5.074.012,97	€ 6.786.289,33	€ 6.641.743,00	€ 6.551.743,00	€ 6.581.743,00
Contr..trasf. Correnti	€ 3.161.136,97	€ 351.445,18	€ 187.616,86	€ 142.106,81	€ 136.106,81
Extratributarie	€ 1.032.371,93	€ 1.220.003,33	€ 1.081.800,25	€ 1.101.302,55	€ 1.107.602,55
TOTALE	€ 9.267.521,87	€ 8.357.737,84	€ 7.911.160,11	€ 7.795.152,36	€ 7.825.452,36

d.2 La Spesa corrente riepilogata secondo la natura economica dei fattori produttivi è così prevista e ha subito la seguente evoluzione:

Intevidenti Spesa corrente	rendiconto 2010	assestato 2011	Previsione		
			2012	2013	2014
Personale	€ 2.118.550,13	€ 2.177.746,00	€ 2.171.022,00	€ 2.171.080,00	€ 2.171.022,00
Acquisto di beni	€ 184.416,97	€ 201.868,24	€ 187.287,00	€ 181.787,00	€ 184.017,00
Prestazioni di servizi	€ 3.978.718,57	€ 4.557.403,00	€ 4.447.450,00	€ 4.315.600,00	€ 4.343.550,00
Utilizzo beni di terzi	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Trasferimenti	€ 659.614,31	€ 910.738,50	€ 626.510,00	€ 684.600,00	€ 688.700,00
Interessi passivi	€ 270.269,02	€ 83.023,00	€ 69.290,00	€ 64.500,00	€ 59.400,00
Imposte e tasse	€ 162.916,10	€ 175.177,76	€ 169.050,00	€ 168.250,00	€ 168.250,00
Oneri straor. della gestione corrente	€ 191.311,32	€ 23.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Ammortamenti d'esercizio	€ -	€ -	€ -		€ -
Fondo svalutazione crediti	€ -	€ -	€ -		€ -
Fondo di riserva	€ -	€ 22.813,34	€ 62.951,11	€ 42.835,36	€ 39.913,36
Totale titolo 1°	€ 7.577.796,42	€ 8.163.769,84	€ 7.753.560,11	€ 7.648.652,36	€ 7.674.852,36

d.3 L'importo dei Mutui Passivi e dei Prestiti Obbligazionari iscritti nel bilancio annuale e pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del Tuel come modificato dall'art. 1, comma 698), della legge finanziaria 27 dicembre 2006 n. 296:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (ANNO 2010) - art. 204 - D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni (titoli I, II e III [^])	€ 9.267.521,87
Limite di impegno per interessi passivi su mutui (8% delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2010 e risultante dal conto consuntivo)	€ 741.401,75
Interessi passivi su mutui in ammortamento al 1 [^] gennaio nell'anno cui si riferisce il presente bilancio (€ . 69.290,00)al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi (contr. Reg. su Piazza Via Piave € . 8.734,25)	€ 60.555,75
Importo impegnabile per interessi relativo a nuovi mutui da assumere	€ 8.526.120,12
Percentuale prevista per il 2012	0,65%

E) PROCEDURA E PUBBLICITÀ

Nella formazione del bilancio è stata osservata la procedura disposta nello statuto e nei regolamenti dell'ente.

La Relazione Previsionale e Programmatica, gli schemi di Bilancio Pluriennale ed Annuale, predisposti dalla Giunta, saranno presentati:

- al Consiglio per l'informazione ai consiglieri, unitamente agli allegati come previsto dall'art. 53 del regolamento di contabilità;

PREMESSO

Che con D.L. 216/2011 convertito in L. 14/2012, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è stato differito al 30 giugno 2012;

Considerato che il comma 169 della Legge 296/06 prevede che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

PRENDE ATTO

che la manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue:

ENTRATE

ENTRATE TRIBUTARIE

a) IMU/ICI

Il decreto 201/11 convertito in L. 214/11 ha istituito la sperimentazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU). Il gettito per il 2012, determinato sulla base delle aliquote e detrazioni per abitazione principale adottata dalla G.C. con atto n. 35 del 28/03/2012 di proposta per il C.C. e sulla base della vigente normativa del tributo, viene previsto in € 2.320.000,00.

L'Ente deve provvedere a norma dell'art. 31, comma 19, della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Inoltre l'Ente dovrà continuare l'attività di controllo delle dichiarazioni ICI il cui importo è previsto in € 70.000,00, oltre a €. 20.000,00 per iscrizione ruolo di tributi accertati e non pagati.

b) ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per l'esercizio 2012, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 31/01/2007 e successive modifiche, viene aumentata, su delibera della G.C. con atto n. 36 del 28/03/2012 di proposta per il C.C. l'aliquota dallo 0,6% a 0,8 punti percentuali e l'esenzione per i redditi viene elevata da €. 10.000,00 a €. 12.000,00.

Il gettito è previsto al titolo I in € 1.380.000,00.

c) COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO IVA

Il gettito previsto è confluito nel Fondo sperimentale di riequilibrio e pertanto non sono previste entrate.

d) ADDIZIONALE COMUNALE ENEL

Il tributo è stato soppresso ed il gettito è stato fiscalizzato e confluito nel Fondo sperimentale di riequilibrio. Il gettito accertato nel 2011 è di €. 159.000,00 circa.

e) DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il gettito stimato sulla base delle tariffe in vigore, confermate per l'anno 2012 dalla G.C. con atto n. 31 del 28/03/2012 nella stessa misura del 2010, è previsto in € 3.000,00, tenuto conto dell'andamento dell'introito dei diritti stessi verificatosi nell'esercizio 2011.

e) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Il Comune, non avvalendosi della facoltà di cui all'art. 62 del d.lgs. 446/97, ha mantenuto l'imposta sulla pubblicità ed il gettito, stimato sulla base delle tariffe vigenti nell'anno 2011 e confermate per l'anno 2012, dalla G.C. con atto n. 31 del 28/03/2012, è previsto al titolo I° in € 85.000,00, tenuto conto dell'andamento dell'introito dell'imposta verificatosi nell'esercizio 2011.

f) ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE

Il gettito delle altre Entrate Tributarie è previsto in € 2.763.743,00 tenendo conto dei seguenti elementi :

- introiti da tariffa di igiene ambientale	€ 1700.000,00
- Fondo sperimentale di riequilibrio	€ 997.743,00
- taxa occupazione spazi ed aree pubbliche	€ 66000,00

TOTALE € 2.763.743,00

In particolare tra le altre entrate spicca l'introito da tariffa igiene ambientale in ossequio alla sentenza della Corte Costituzionale n. 238/09 che ha disposto la natura tributaria della stessa e pertanto per i principi di bilancio è stata prevista nel bilancio tra le entrate ed è stata prevista tra la spesa il costo per il servizio di raccolta, smaltimento e riscossione in quanto il soggetto gestore, per effetto dell'art. 49 del D.Lgs. 22/97, applica e riscuote la tariffa approvata dal Comune.

ALTRE ENTRATE

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA

Il relativo provento previsto in € 90.000,00 e' destinato per il 50%, agli interventi di spesa per le finalità di cui al 4° comma dell'art. 208 del codice stesso, come modificato dall'art. 40 della L. 120/2010. La Giunta ha provveduto a stabilire le quote da destinare ad ogni singola voce di spesa giusto provvedimento n. 32 del 28/03/2012 e della preventiva ripartizione ne verrà data comunicazione al Ministero competente.

PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI

La previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso e programmate per il 2012, applicando il canone aggiornato ai sensi dell'art. 9 della legge 537/93 e per il patrimonio indisponibile un canone conforme all'art. 32 della legge 724/94. La previsione di entrata è di complessivi € 68.000,00.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per i servizi pubblici a domanda individuale (G.C. n. 34 del 28/03/2012) la percentuale complessiva di copertura risulta del 57,86%, così distinta per servizio:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2012				
	SPESE			ENTRATE
	Personale	Acquisto beni	Totale	
Asilo Nido (*)	€ 64.500,00	€ 150.225,00	€ 214.725,00	€ 120.000,00
Asilo Nido (**)				€ 147.000,00
Soggiorni climatici per anziani		€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 42.000,00
Utilizzo palestre comunali		€ 74.750,00	€ 74.750,00	€ 6.500,00
Corsi di attività motoria		€ 36.100,00	€ 36.100,00	€ 40.000,00
Trasporto scolastico		€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 3.000,00
Servizio pasti caldi		€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 15.000,00
Organizzazione corsi diversi		€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 6.500,00
TOTALE	€ 64.500,00	€ 400.575,00	€ 465.075,00	€ 260.000,00
Percentuale copertura (***)				55,90%

(*) Le spese sono state rilevate nella misura del 50% e le entrate sono al netto del contributo regionale

(**) Le entrate sono al lordo del contributo regionale

(***) La percentuale è calcolata al lordo del contributo regionale

Il saldo passivo previsto per tali servizi è di complessivi € 205.075,00, considerando le spese per asilo nido ridotte al 50%; il saldo passivo aumenta ad € 419.800,00 se si considera l'intera spesa.

L'incidenza della spesa quindi risulta pari a € 1531 per abitante al 31/12/2011 (n. 13.391), nel primo caso ed a € 31,35 nel secondo.

SPESE CORRENTI

SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

La spesa per il personale dipendente è prevista in € 2.171.022,00 per un totale di n. 58 dipendenti rapportati ad anno, sulla base del programma triennale di fabbisogno del personale. L'atto non prevede assunzioni di nuovo personale nel triennio se non le sostituzioni di personale cessato attraverso l'istituto della mobilità, ed in particolare per una persona cessata nel 2011 ed attualmente vacante. Nel corso dell'anno 2012 è prevista la cessazione di n. 1 unità lavorative per quiescenza. La spesa è stata comunque prevista per l'intero anno al fine di verificare eventuali soluzioni possibili e compatibili con l'attuale normativa in materia di personale.

E' prevista inoltre la continuazione della convenzione con il Comune di Este per la gestione della Segreteria la cui quota pari a € 87.000,00, è stata prevista tra le entrate di personale in comando.

La spesa per unità rapportata ad anno è prevista in € 36.797,00.

La spesa per il personale rappresenta il 28,00% delle spese correnti.

La spesa per il personale di € 2.171.022,00, con l'aggiunta dell'IRAP a carico del Comune, pari a € 133.500,00, sale globalmente a € 2.304.522,00 rappresentando il 29,72% delle spese correnti.

Sulla base dei dati si evidenzia che la spesa per il personale per il 2012 cala leggermente rispetto al 2011, a seguito della collocazione a riposo di una persona di cui non si è provveduto alla sostituzione, garantendo il rispetto del vincolo della riduzione rispetto all'anno precedente.

SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI ED UTILIZZO BENI DI TERZI

La spesa complessiva ammonta a € 4.646.737,00; rispetto alla previsione 2011 (4.454.518,00) la spesa complessivamente aumenta di € 192.219,00, dovuto principalmente ad adeguamenti di spesa agli aumenti derivanti dall'inflazione, dall'aumento dell'aliquota IVA e per la raccolta dei rifiuti. Il limite di spesa annua per incarichi di collaborazione previsto dall'art. 46, comma 3, della legge 133/2008 è fissato in € 30.000,00.

SPESE PER TRASFERIMENTI

La spesa complessiva ammonta a € 626.510,00; rispetto alla previsione 2011 (740.336,00) la spesa diminuisce di € 113.826,00, dovuto principalmente ai previsti tagli della regione in campo sociale e quindi all'adeguamento delle quote da corrispondere all'ASL per la gestione dei servizi già in essere.

SPESE PER INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI E PRESTITI

Nel corso dell'esercizio 2011 non risultano assunti nuovi mutui e si è provveduto ad estinguere anticipatamente alcuni mutui assunti con Istituti diversi per €. 377.082,00, per cui si prevede per il 2012 una riduzione sia della quota capitale che della quota interessi. A seguito di tale estinzione la rata (quota interessi + quota capitale) passa da € 371.63,00 dell'anno 2010 a € 242.491,00 nel 2011 a € 181.890,00 con un ulteriore risparmio per il bilancio dell'Ente, mentre per i restanti mutui l'importo viene adeguato al tasso variabile prevedendo un leggero adeguamento in aumento per effetto della crisi dell'economia come da studi economici bancari

La spesa complessiva per il 2012 per l'ammontare dei mutui in essere è prevista sulla base dei relativi piani d'ammortamento ed ammonta a complessivi € 181.890,00 a fronte del concorso del Fondo per lo Sviluppo degli Investimenti di € 20.110,42 e del rimborso da parte del gestore servizio idrico integrato di € 112.082,85 e di € 40.706,44 di contributo d'parte della Regione Veneto .

La spesa per interessi passivi prevista in € 69.290,00 corrisponde al 0,89% della spesa corrente.

La spesa per interessi passivi su indebitamento è pari al 4,67% del residuo debito dei mutui e prestiti che si prevedono in essere al 31/12/2011 ed ammontante ad € 1.481.170,21.

SPESE PER IMPOSTE E TASSE

La spesa complessiva ammonta a € 169.050,00 di cui € 133.500,00 per IRAP relativa al personale dipendente.

SPESE PER AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1 del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del T.U.

FONDO DI RISERVA

E' stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di 62.951,11 che rappresentando l'0,90% delle spese correnti, è nei limiti di cui all'art.166 del T.U. (tra lo 0,30 e 2 per cento).

CONSIDERA

che lo schema di bilancio e i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme e ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

GIUDICA

a riguardo della previsione corrente annuale

CONGRUE le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010 e delle previsioni assestate 2011;
- della ricognizione dello Stato di attuazione dei programmi e Salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

a riguardo della previsione corrente pluriennale

ATTENDIBILI e CONGRUE le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale in quanto rilevano:
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;

a riguardo della previsione per investimenti

CONFORME la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

COERENTE la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dal Consiglio, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti;

RITIENE

COERENTE, a norma dell'art. 239, comma 1 punto b) del D.Lgs. 267/2000, il Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione (linee programmatiche di mandato, PRG, programma opere pubbliche, contratti, ecc.) e con quanto esposto nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2012 presentato dalla Giunta e sui documenti allegati.

Dalla sede comunale, li 30 Marzo 2012



Dott. Marzio Pilotto